

Per aumentare l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua è necessario **migliorare il coordinamento** e lo scambio conoscitivo, **eliminando i limiti comunicativi**

attualmente esistenti tra i soggetti coinvolti nel ciclo dell'acqua: "Le limitazioni di conoscenza e informazione che permetterebbero un miglior bilanciamento tra iniziative di demand management con le misure supply side, e cioè sul fronte dell'offerta, rappresentano un fallimento del mercato che un WST potrebbe aiutare a superare". (Water Saving Trust - UK). La diffusione delle esperienze positive – che pure esistono – viene rallentata dall'elevata frammentazione territoriale, e dalla carenza comunicativa. Va inoltre affrontato

il problema della conoscenza

. Vi sono oggi

gravi carenze nella conoscenza dei consumi effettivi

sia in ambito civile, che industriale e, soprattutto, agricolo. Il problema della siccità, sempre più rilevante, è spesso connesso anche a sovraconsumi (ad esempio nel fiume Po), o a utilizzi poco efficienti e razionali.

Occorre quindi un network informativo e comunicativo più efficace e attivo.

Per questo proponiamo l'istituzione di un Forum nazionale sul risparmio e la conservazione della risorsa idrica che possa portare un importante contributo sostenendo meglio le iniziative e consentendo il loro trasferimento in altre realtà territoriali. Il Forum dovrà essere una piattaforma condivisa e organizzata di dialogo e confronto tra mondo della ricerca, gestori e loro associazioni, istituzioni nazionali e locali, ONG, associazioni ambientaliste. Sarà la sede per stimolare iniziative a tutti i livelli seguendo la linea della Direttiva Europea 2000/60 che dà una grande importanza al tema dell'informazione e della partecipazione dei cittadini alle politiche sull'acqua.

Gli **obiettivi** del Forum saranno pertanto di:

- Favorire la **diffusione di notizie**, dati ed esperienze
- **Affrontare** con le Regioni e gli altri attori rilevanti i **fattori che limitano** e rallentano le politiche di **risparmio idrico** (es. il metodo tariffario)
- Sviluppare una **campagna comunicativa** nazionale non episodica
- Approntare un **Tavolo tecnico** con le Regioni che, in prospettiva, definisca un programma nazionale e che collabori con l'Unione Europea per la Water Framework Directive anche per integrare l'attenzione all'acqua negli altri settori
- **Estendere e scambiare le progettualità** diventando il "fattore trainante" che permetta di valorizzare le iniziative già esistenti, che non sono ancora divenute "sistema"
- Integrare le politiche delle **istituzioni**, con le iniziative delle **imprese** e con la

partecipazione dei
ttadini

ci